

### Abruzzo

**Referente:** Pio Di Persio - 347 6172736  
A.S.D. FIDASC TIRO A VOLO IL SENTIERO (TE)  
A.S.D. FIDASC ALTA VALLE ATERNO (AQ)

### Basilicata

**Referente:** Raffaele Alfano - 339 5335732

### Calabria

**Referente:** Massimo Insana - 347 703788  
A.S.D. FIDASC TIRO LA TRANQUILLA UNO (VV)

### Campania

**Referente:** Carlo Cascino - 338 8398741 - 331 9287062

### Emilia Romagna

**Referente:** Marco Venturini - 340 5680942  
A.S.D. FIDASC TAV ALTO RENO DI PORRETTO (BO)

### Friuli V.G.

**Referente:** Giampaolo Lesa - 320 7982732  
A.S.D. FIDASC VECCHIO CONFINE (UD)  
ASD FIDASC SPORTING PORPETTO (UD)

### Lazio

**Referente:** Sergio Bastiani - 329 9031220  
A.S.D. FIDASC AQUILANTI OLINDO (VT)  
A.S.D. FIDASC TAV CANINO "MAGGIORE PIETRO"  
(VT)  
A.S.D. FIDASC CLUB ISTRICE TDSV (VT)

### Liguria

**Referente:** Massimo Peirano - 347 6933347  
A.S.D. FIDASC TAV FAVALE (GE)  
A.S.D. FIDASC AMICI DEL TIRO G. LANATA (GE)

### Lombardia

**Referente:** Carlo Rusconi - 335 8263244  
A.S.D. FIDASC VALLE DUPPO SPORT (BS)  
A.S.D. FIDASC LA VESCOVADA (BG)

### Marche

**Referente:** Pierino Pongetti - 333 9636691  
A.S.D. FIDASC TAVULLIA SPORTING (PU)  
*Poligono di tiro - SHOOTING CLUB CANDIGLIANO*  
(PU)

### Molise

**Referente:** Fiore Manzo - 329 8611615  
A.S.D. FIDASC BUSSO DI CAMPOBASSO (CB)  
A.S.D. FIDASC LA VELLA (IS)

### Piemonte

**Referente:** Piero Cignetti - 335 6677807  
A.S.D. FIDASC GRUPPO CACCIA PESCA CERONE (TO)  
*Poligono di tiro - ALTO CANAVESE (TO)*  
A.S.D. FIDASC TAV SESIA (NO)  
*Poligono di tiro - T.S.N. DI VARALLO SESIA (VC)*

### Puglia

**Referente:** Giovanni Lamatrice - 338 3784023  
A.S.D. FIDASC BOTTICELLA (FG)

### Sardegna

**Referente:** Mariano Orgiana - 349 0557489  
A.S.D. FIDASC SPORTING RAOLE (CA)

### Sicilia

**Referente:** Mantovani Augusto - 339 8678705  
A.S.D. FIDASC DORATO PIVIERE (AG)

### Toscana

**Referente:** Federico Zerboni - 380 5136286  
A.S.D. CASTELLARE (SI)  
A.P.D. LATERINA (AR)  
*Poligono di tiro - T.S.N. DI SIENA (SI)*

### Trentino

**Referente:** Damiano Leitempergher - 335 5716328

### Umbria

**Referente:** Renzo Tesei - 337 645323  
A.P.D. IL BOTTO (TR)  
CTS FIDASC DILETTANTISTICA (TR)  
POL. DIL. SPORTING CLUB TAV PIANCARDATO (PG)  
A.S.D. A.U.D.T.D.S. Magione (PG)

### Veneto

**Referente:** De Villa Claudio - 336 854433  
A.S.D. FIDASC CACCIATORI BELLUNESI VAL DI  
PIAVE (BL)  
*Campo di piattello - TAV MEL (BL)*

### Referente Nazionale

Giuseppe Negri  
Tel. 348 6703631

### Referente Segreteria

Sergio Nusiner  
Tel. 06 3685 8506

[www.fidasc.it](http://www.fidasc.it)  
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma



Italia Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal Coni

## TIRO COMBINATO DA CACCIA

Stagione sportiva 2011



**Per la stagione agonistica 2011, si svolgeranno:**

- a) in ogni campo fisso adatto a questa particolare disciplina delle prove che avranno carattere promozionale;**
- b) Campionato Italiano con lo scopo di selezionare una rosa di tiratori tra cui scegliere i componenti la rappresentativa nazionale;**
- c) quarta edizione del Campionato Europeo che si svolgerà a Sarlopuszta - Budapest in Ungheria nei giorni 1, 2 e 3 luglio.**

Questa affascinante specialità di tiro, non è una vera e propria disciplina a sé stante, ma una competizione composita, basata su tre distinte prove: la prima, in Percorso di Caccia; la seconda, in una sorta di fossa ma con chiamata e partenza del piattello in posizione sbracciata; e la terza, con carabina su bersagli posti a 100 metri di distanza con quattro diverse posizioni di tiro.

Non a caso, il Presidente Buglione l'ha simpaticamente definita: "Né tiro a volo, né tiro a segno", riuscendo così a coglierne appieno il carattere del tutto originale e innovativo. Una formula sportiva che coniuga perfettamente lo spirito venatorio costantemente presente nelle discipline sportive federali, che riesce a riunire in un'unica gara tiratori con preparazioni e passioni diverse che, a ben vedere, sono poi quelle tipiche delle varie forme di caccia praticate tradizionalmente alle varie latitudini del nostro Paese.

Nelle specialità di percorso di caccia e fossa sbracciata per cacciatori, i sei tiratori che compongono la batteria sono posizionati 5 nelle postazioni di tiro ed il sesto di rincalzo dietro alla prima postazione. Effettuato il suo tiro, l'atleta si sposterà alla postazione successiva, il sesto prenderà posto nella prima postazione ed il quinto si porterà dietro la prima postazione; si ha così una rotazione nella sequenza di tiro. Al termine dei 25 piattelli previsti, ogni tiratore avrà sparato da tutte le cinque postazioni e la stessa sequenza di piattelli.

Nel percorso di caccia le macchine lanciapiattelli dovranno essere 5, potranno essere attivate manualmente da un sistema semiautomatico (telecomandato) o da un sistema di tipo "fono-pull" dotato, in questo caso, di un temporizzatore regolato da 0 a 3 secondi e saranno posizionate per effettuare lanci caratteristici per questa disciplina.

Tuttavia ci saranno sempre: una traiettoria sinistra/destra - una traiettoria destra/sinistra - una traiettoria in allontanamento; le altre due dovranno essere libere e possono essere una lepre, una torre, una candela, un rientrante o un'elica. Su ogni piattello sarà possibile sparare due cartucce per ogni postazione di tiro con esclusione dell'ultima rotazione dove verranno lanciati dei doppietti "al colpo" o "simultanei".

Nei doppi "al colpo" due piattelli saranno lanciati da una o due macchine diverse, il primo "chiamato" dal concorrente e il secondo chiamato dal colpo di fucile sparato sul primo piattello (0 a 3 secondi di ritardo dal lancio per la partenza del secondo piattello, più il tempo eventualmente necessario alla sua apparizione). Il doppietto non sarà visionato. Nel doppietto si potrà sparare solo sui piattelli ai quali si è già sparato.

Nei doppi "simultanei" due piattelli saranno lanciati contemporaneamente da una o due macchine. I piattelli del doppio simultaneo vengono fatti visionare ai concorrenti. Si può sparare ai piattelli in qualunque ordine.

Ad ogni postazione si potranno sparare o 3 piattelli singoli e un doppietto (al colpo o simultaneo); o 1 piattello singolo e un doppio simultaneo e un doppio al colpo.

\*\*\*\*\*

Nella fossa per cacciatori le macchine lanciapiattelli potranno essere o 5 o 15 (verranno usate solo la 6<sup>^</sup>, 7<sup>^</sup>, 8<sup>^</sup>, 9<sup>^</sup> e 10<sup>^</sup>) o 1 sola a variazione verticale e orizzontale. Potranno essere attivate da un dispositivo di tipo "fono-pull" (elettrico o elettronico), da un dispositivo di espulsione elettronico o manualmente, dotati di sequenziometro, in modo che tutti i concorrenti ricevano dei piattelli identici, in ordine diverso, ma senza sapere quale delle cinque macchine lancerà il piattello. Per variare le condizioni di tiro dovranno poter essere modificate le traiettorie dei piattelli lanciati. La traiettoria dei piattelli è di 60 metri, più o meno 5 metri. L'angolazione massima a sinistra e a destra dell'asse di installazione dovrà essere di un massimo di trentacinque (35) gradi.

Per eseguire le diverse regolazioni sono state stabilite tre griglie ufficiali. I piattelli lanciati dovranno avere una traiettoria in assenza di vento conforme alle griglie ufficiali.

Questa distanza sarà misurata a partire dal bordo della fossa, indipendentemente dalla direzione. Nel caso in cui venga utilizzata una fossa dotata di una sola macchina lanciapiattelli multi direzionale, si terrà conto solo dei dati limite (angolazione e altezza).

Le cinque postazioni di tiro sono delimitate da quadrati di un metro per un metro, distanziati tra di loro da 2 a 3 metri e disposti 11 metri dietro la linea frontale delle macchine lanciapiattelli. In questa specialità il piattello sarà sempre singolo.

Nella specialità con la carabina si spara utilizzando delle normali armi a canna rigata nei soli calibri consentiti per l'attività venatoria, dotate di ottiche senza limite di ingrandimento, su bersagli fissi posti a 100 metri, o mobili (normalmente cinghiale corrente) posto ad una distanza di 50 metri in una finestra di tiro di 10 metri. La velocità sarà regolata per permettere di vedere il bersaglio per un lasso di tempo pari a 2,5 secondi.

\*\*\*\*\*

I quattro bersagli da caccia utilizzati, sui quali si spara a cento (100) metri, saranno distanziati di almeno un metro gli uni dagli altri. Il bersaglio mobile avrà dimensioni di 76 cm x 132 cm.

L'organizzazione può usare bersagli centrali intercambiabili (specchi) che includono almeno i cerchi del 10, 9, 8; un giudice deve essere sempre presente durante la sostituzione del bersaglio. Ogni tiro al di fuori dello specchio sarà giudicato zero. Sullo specchio deve essere indicato dal giudice il numero di colpi che sono fuori dallo stesso. Questi fori dovranno essere otturati da un bollino adesivo.

Una manche è composta da quattro serie di cinque colpi sparati su quattro sagome diverse per complessivi 20 colpi in 30 minuti.

I tiratori sono impegnati a colpire sagome che riproducono la volpe, il capriolo, il camoscio ed il cinghiale, in posizioni diverse. Alla volpe, il tiratore sparerà stando sdraiato, le braccia a sostegno della parte anteriore della carabina, in appoggio solo sui gomiti. Per sparare al capriolo, il tiratore sarà in posizione eretta con l'arma appoggiata ad palo fisso nella postazione. Il tiro sulla sagoma di camoscio sarà effettuato dal tiratore in posizione eretta con l'arma appoggiata ad un bastone (alpenstock). Infine, alla sagoma di cinghiale il tiratore sparerà stando in posizione eretta e senza alcun appoggio.

**A seguire sono indicati i Referenti Regionali FIDASC ed i campi dove è possibile praticare la disciplina del Tiro Combinato da Caccia.**